

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 62 del 20 dicembre 2004

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 29 ottobre 2004 - Deliberazione N. 1963 - Area Generale di Coordinamento N. 1 Gabinetto del Presidente - **Proposta di regolamento del Consiglio recante: "Adeguamento dell'ordinamento regionale agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 313/2003 - Convalida Regolamenti regionali.**

omissis

PREMESSO che:

- la legge costituzionale n. 1 del 1999 ha soppresso l'indicazione delle potestà regolamentari tra quelle di competenza del Consiglio regionale;

- che questa scelta appare logica conseguenza di un nuovo modo di concepire i rapporti tra Giunta e Consiglio, riproducendo l'assetto Parlamento Governo, in base al quale spettano al primo le scelte legislative generali- di indirizzo politico e al secondo l'attuazione, la gestione ed il completamento attraverso norme di integrazione e dettaglio della legge regionale;

- che questa impostazione, ha trovato conferma con la riforma del titolo V, parte II della Costituzione, che ha attribuito ai Consigli regionali competenze proprie ed esclusive in numerose materie di grande delicatezza (dalle attività produttive all'agricoltura dall'urbanistica alla formazione professionale) e competenze concorrenti in settori nuovi e di portata generale (dalle comunicazioni ai rapporti con l'Unione europea ai sistemi di trasporto alla distribuzione di energia);

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, già dal marzo del 2000, con una direttiva inviata ai Commissari di Governo, aveva espressamente affermato che, con la riforma costituzionale del 1999, la potestà regolamentare delle Regioni doveva ritenersi attribuita alla Giunta;

- che pertanto la Giunta della Regione Campania, con propri atti ed il Consiglio regionale, con leggi che demandavano all'esecutivo il compito di adottare regolamenti, si sono mossi nella convinzione che la nuova distribuzione di competenze avesse non solo forti motivi di ragionevolezza ma anche una sicura e diretta base costituzionale;

VISTA la sentenza n.313/2003 con la quale tale impostazione è stata messa in discussione dalla Corte Costituzionale che, ha censurato due leggi regionali che per l'appunto demandavano alle Giunte il compito di adottare regolamenti, affermando che spetta unicamente agli statuti regionali attribuire la potestà regolamentare, con la conseguenza che in mancanza di una norma statutaria che attribuisca il potere regolamentare alla Giunta, occorre far riferimento al vigente statuto. in base al quale tale potestà spetta al Consiglio;

CONSIDERATO che in conseguenza di tale sentenza i Regolamenti regionali emanati dal Presidente della Giunta previa delibera della Giunta vengono a trovarsi in una situazione di incertezza;

CONSIDERATO che il consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2004 ha impegnato la Giunta a sottoporre i regolamenti dalla stessa adottati ai fini di una valutazione e convalida del Consiglio;

RITENUTO necessario salvaguardare le situazioni giuridiche soggettive venutesi a creare con l'applicazione dei regolamenti nominati, a tutela dei terzi e a fini di certezza dell'ordinamento giuridico;

RITENUTO opportuno, per adeguare l'ordinamento regionale agli effetti della sentenza n.313/2003 della Corte Costituzionale, proporre al Consiglio l'adozione di un regolamento che convalidi tutti i regolamenti approvati dalla Giunta, sanandone così il vizio in radice

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

- di sottoporre all'approvazione del Consiglio Regionale l'approvazione dello schema di regolamento recante Adeguamento dell'ordinamento regionale agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 313/2003 Convalida dei Regolamenti regionali, allegato alla presente deliberazione;

- di inviare il presente schema di Regolamento al Consiglio Regionale per il prosieguo di competenza.

Il Segretario  
Di Lello

Il Presidente  
Bassolino